

Mozione n. 7 - ID n. 121

Capogruppo Cesare Antonio Bellentani:

"Sì grazie, questa mozione ripropone, modificando in recepimento alle osservazioni che furono fatte, quando fu presentata precedentemente come mozione di sincronizzazione dell'onda verde, come dissi - quando fu respinta come mozione - furono adottate alcune motivazioni che rendevano, a detta del Consiglio, non accettabile - del Consiglio e dell'Assessore - non accettabile la mozione così come era stata proposta. Che cosa fa nascere questa mozione? Abbiamo letto, recentemente le statistiche di Legambiente, pubblicate sul quotidiano il Sole 24 Ore, che ci dicono che Reggio Emilia è scesa - in un anno a livello ambientale - dalla quattordicesima alla ventiquattresima posizione e, balza all'occhio, fra l'altro, l'ottantottesimo acquisizione per le polveri sottili, la settantanovesimo per ozono e la settantesima per biossido di azoto; ora io vedo, girando per la circonvallazione, ma penso sia davanti agli occhi di tutti, come purtroppo questa situazione, in cui si va a singhiozzo, crea un ferma e vai delle automobili con conseguenti aumenti delle emissioni. Mi è stato detto, come dicevo, durante la precedente discussione di alcuni mesi fa, che non era possibile perché - per scelte discutibili ma sicuramente fatte dall'Amministrazione vigente - si voleva favorire l'immissione delle radiali sulla circonvallazione; ora io vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio su alcuni punti dove ho evidenziato - in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo - poi possiamo percorrere assieme, è un'azione può fare chiunque di

noi per rendersi conto di che cosa stiamo parlando e di come possiamo veramente migliorare una situazione di difficoltà. Io vi faccio l'esempio, venendo dal semaforo di Porta San Pietro, semaforo che raccoglie traffico proveniente dal centro storico, via Emilia, viale Monte Grappa, della circonvallazione, viale dei Mille, dal Mirabello, viale Olimpia e dalla direzione Modena, ovvero via Emilia Ospizio, quindi nonché, viale 4 Novembre, non viale Quattro Novembre pardon, mi sembra di no, è a senso unico. Comunque tutto questo traffico, che si inserisce in viale Piave, si trova - dopo è scattato il verde - con il rosso che scatta immediatamente all'attraversamento con via Eritrea; ora io non credo, francamente, che via Eritrea abbia un traffico tale da essere prioritario su un flusso di traffico come quello di cui ho parlato, in ogni modo, quando si parte dal semaforo di San Pietro, si trova immediatamente il rosso; se voi calcolate, queste auto che rimangono a motore acceso durante, aspettando che il semaforo torni verde, potete fare conto di quante emissioni inutili abbiamo; il semaforo successivo è una dimostrazione di come la buona intenzione di dire - premiamo chi entra, chi si immette in circonvallazione, premiamo le radiali - sia completamente disattesa, se infatti vedete, sia il semaforo prima che dopo via Makallè sono contemporanei - quando è verde uno è verde l'altro, quando è rosso uno è rosso l'altro - quindi, praticamente, chi arriva dalla circonvallazione trova il semaforo rosso, dopo essere partito da quello precedente, uno pensa a questo punto vengano favorite le auto che si inseriscono in via Makallè - errore - perché anche il semaforo successivo,

dopo l'inserimento in via Makallè si presenta allo stesso modo rosso, quindi con un intasamento e le auto si accumulano tutte lì. Andiamo oltre, a questo che penso sia evidente come affermazione, vediamo che partendo sempre dal semaforo dell'Hotel Astoria, il semaforo successivo e quello si trova immediatamente rosso con il semaforo successivo, quello all'incrocio con via Guido Riccio Fogliani - altra strada che non mi sembra presenti particolari traffico - ora io ho fatto questi questi tre esempi che sono davanti all'occhio di tutti, possiamo anche ripeterlo sugli altri pezzi di circonvallazione, penso che sia un intervento che noi possiamo fare anche senza sincronizzare l'intero onda verde, noi possiamo, però, incominciare con una certa razionalità a esaminare alcuni punti che possono aiutarci veramente a ridurre in maniera drastica le emissioni. Quindi con questa mozione impegno, come ho detto, Sindaco e Giunta a richiedere, ai funzionari competenti, di verificare con urgenza tutte le possibili sincronizzazione, anche circoscritte a tratti di circonvallazione, per migliorare, almeno parzialmente, una situazione di grande difficoltà. Grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Apriamo, pertanto, la discussione in merito alla mozione numero 7, chiede di intervenire il consigliere Norberto Vaccari e ne ha facoltà".

Consigliere Norberto Vaccari:

"Sì grazie Presidente, è chiaro che qualsiasi aiuto alla

fluidificazione del traffico è fondamentale, anche la fruizione abbondante, che c'è della circonvallazione, avrebbe evidente bisogno di questi interventi; ma soprattutto sarebbe importante arrivare a ridurre drasticamente tutto il traffico che c'è all'interno dell'area urbana, ma è un altro discorso. Io mi allaccio a questa mozione del capogruppo Bellentani anche perché, prima, volevo far presente alcune considerazioni all'assessore Maramotti che si è affrettata a dirci che abbiamo vinto il campionato, ne siamo tutti contenti riguardo alla recente classifica della qualità della vita in Italia, siamo tutti sinceramente contenti, però se andiamo a vedere come questa classifica è formata, forse, qualche elemento di spunto per il lavoro della Giunta salta fuori; perché proprio a proposito dell'ambiente - e sappiamo tutti quanto sia importante soprattutto per la salute dei cittadini - Reggio Emilia è crollata dal ventunesimo al sessantacinquesimo posto, forse qualche domanda dobbiamo farcela; ma c'è ad esempio anche un'altra valutazione - che forse l'assessore Maramotti dovrebbe prendere in considerazione come Presidente di destinazione Emilia - per quanto riguarda la voce del tempo libero e quindi le attività ricettive, Reggio Emilia è classificato al quarantacinquesimo posto, poi purtroppo una cosa che interessa tutti noi - se andiamo a vedere quella classifica lì - nel sottogruppo del sistema salute Reggio Emilia è messa al novantacinquesimo posto e la cosa non può farci piacere; poi ci sono anche altre questioni che possono farci ragionare e pensare su anche il tanto lavoro da farsi ancora, per quanto riguarda

l'occupazione Reggio - che solo l'anno scorso vantava un una buona posizione - era in seconda posizione, è crollata all'ottavo, non vorrei che ci fosse una tendenza preoccupante; per quanto riguarda anche le start up le piccole e medie imprese innovative, dal sedicesimo posto è crollato al trentaquattresimo, in genere, per quanto riguarda gli affari e il lavoro, dal sesto posto è crollato al quindicesimo. Quindi prima di dire di gridare - abbiamo vinto il campionato - forse bisognerebbe vedere, analizzare bene, tutte le partite che si sono perse, perché è da lì che poi salta fuori anche il lavoro di una Giunta in questi ultimi anni; quindi era questo che volevo dire prima, grazie".

Presidente Emanuela Caselli:

"Chiude l'intervento la fase di discussione, la parola pertanto all'Assessore Mirko Tutino".

Assessore Mirko Tutino:

"Grazie Presidente, buonasera, vista anche la presenza di un pubblico cospicuo, per uno dei prossimi punti all'ordine del giorno, sfruttavo il principio di economicità e di razionalità della pubblica amministrazione avendo già affrontato questo tema in un'altra occasione, ritengo che la mozione - così come è stata modificata - recepisca le valutazioni che in quella sede avevo fatto e così come è stata modificata sia assolutamente accoglibile".